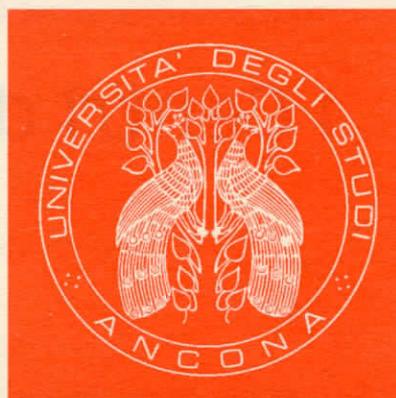


LETTERE

dalla

FACOLTÀ



Bollettino della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Ancona

n. 3 Novembre 1998

Spedizione in abbonamento postale - art. 2 comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Ancona

Lettera del Preside

Vi sono due momenti importanti per la Facoltà e sono i Seminari di Primavera e d'Autunno; per essi abbiamo scelto il ritiro di Portonovo, proprio perchè il distacco dalla quotidianità contribuisce ad una proficua meditazione sulle vicende della Facoltà.

Il Seminario di Primavera, che si è svolto nello scorso aprile, è stato dedicato alla Programmazione, ossia alla definizione degli insegnamenti da attivare nei due Corsi di Laurea, nei sei Corsi di Diploma

e nelle Scuole di Specializzazione e alla precisazione dei loro obiettivi, contenuti e strumenti di realizzazione.

Il punto di arrivo della programmazione è la Guida dello Studente che pubblica il programma didattico dell'anno, iniziato ad ottobre, con i relativi calendari, orari, distribuzione nelle strutture didattiche.

Insieme a questo numero delle Lettere distribuivamo il Volume II della Guida, dedicato ai Diplomi Universitari, mentre il 6 Ottobre, primo giorno di lezioni, abbiamo consegnato agli Studenti il Volume I, La Guida ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria.

Ora il Comitato Didattico parte con la preparazione del terzo Volume della Guida, dedicato alla Formazione post-laurea e contenente le Scuole di Specializzazione, i Corsi di Perfezionamento, i Dottorati di Ricerca e l'ambizione è di rendere disponibile questo Volume per gennaio, data nella quale saranno terminate le prove di selezione dei candidati e sarà conosciuto, così ci ha assicurato il Dr. Di Lisio del MURST, il numero di borse di studio assegnato alla Facoltà.

Speriamo inoltre che per gennaio saranno stati approvati da parte della Commissione paritetica, il protocollo d'intesa Università-Regione.

Ma torniamo ai Seminari; il 17 Novembre, nell'abituale sede, svilupperemo il Seminario d'Autunno, un'intera giornata dedicata alla valutazione dell'anno concluso il 30 settembre scorso.

Riferiranno nell'occasione su quanto hanno realizzato, sugli ostacoli incontrati e sulle ipotesi di soluzione, i Coordinatori dei tre Comitati Didattici nei quali si articola la Facoltà, Giovanni Danieli per il Comitato I per il Coordinamento didattico, Pietro Emanuele Varaldo per il Comitato II per la ricerca scientifica, gli scambi culturali ed il coordinamento gestionale, Franco Angeleri per il Comitato III per i rapporti con la sanità pubblica.

Vi saranno poi un intervento di Gian Mario Raggetti, un illustre Ricercatore prestatoci dalla Facoltà di Economia, sulle attività del Centro interdipartimentale di ricerca in management sanitario e di Franco Angeleri ed Alessandro Rappelli sulla dipartimentalizzazione della Facoltà. Il Seminario sarà concluso dalla relazione di Giulio Magni, cui ho affidato l'incarico di preparare e presentare un modello di Valutazione dell'efficacia didattica della Facoltà.

Nessun progetto formativo può avere infatti successo a lungo se non prevede come parte integrante un sistema di verifica che ne consenta un aggiustamento continuo in relazione ai risultati raggiunti. Così da Giulio Magni attendiamo la presentazione di un Questionario che, compilato da Docenti e Discenti, porterà, nel Seminario d'Autunno del prossimo anno, tutti i dati concernenti l'andamento della didattica nell'anno che è appena iniziato. Ed anche questo è un dovere istituzionale.

Intanto da questo mese è iniziata, accanto alla didattica tradizionale, un'ampia offerta didattica di Facoltà, diversificata in Corsi monografici, Seminari e Forum, di cui riferiamo nell'interno.

Corsi e Seminari sono riservati ai nostri Studenti, mentre i Forum, quale espressione di una cultura generale che ogni medico deve possedere, sono aperti a tutti, Colleghi e non, interessati alle tematiche svolte: Etica in Medicina, che sta per concludersi e Storia della Medicina marchigiana che inizia a metà mese.

Sono temi che offriamo all'attenzione di tutti gli interessati, lieti di ospitarli nel nostro Polo Didattico Scientifico.

Ed è questo un modo di aprire la Facoltà a tutte quelle Personalità che, anche al di fuori del campo medico, avvertono l'esigenza di dialogare sulle Scienze umane.

Sommario

| | |
|---|----|
| Lettera del Preside | 1 |
| EDITORIALE | |
| I Centri di Ricerca Clinica (C.R.C.) | 2 |
| CONOSCERE LA FACOLTÀ | |
| Forum di Facoltà | |
| Corsi monografici | |
| Il concorso di ammissione | 4 |
| IL POLO UNIVERSITARIO OSPEDALIERO DI ANCONA | |
| Il Servizio di Virologia | 10 |
| NOTIZIE | |
| Centro Universitario Sportivo - C.U.S. Ancona | |
| Biblioteca Tecnico Scientifica Biomedica - Sezione medica | 12 |
| AGENDA | |
| Novembre-Dicembre 1998 | 15 |

Prof. Tullio Manzoni
Preside di Facoltà



I Centri di Ricerca Clinica (C.R.C.)

La recente introduzione dei DRG nella realtà ospedaliera nazionale ha reso più acuto un problema che già da tempo preoccupava quanti come noi, universitari o ospedalieri, riconosciamo il ruolo fondamentale della ricerca clinica in medicina e cercano nei limiti della loro possibilità di praticarla.

E' indubbio che studi clinici accurati (ricerche di fisiopatologia, sperimentazioni di nuove metodologie e tecniche diagnostiche, trials terapeutici) si adattano a fatica alla struttura e all'organizzazione interna della maggior parte dei reparti di degenza, dei day hospital, degli ambulatori da noi giornalmente frequentati, spesso sovraffollati e con personale infermieristico superimpegnato e talvolta non specializzato. Quanti stress, quanti sforzi, quanti compromessi per cercare di portare avanti con serietà e rigore i nostri protocolli, i nostri studi clinici; e poi, il problema dei soggetti di controllo, i volontari sani, le liste di attesa per gli esami strumentali, i tickets, e così via.

Mentre, negli ultimi anni, grazie alla istituzione di Comitati Etici e di Commissioni per la Sperimentazione dei Farmaci si è cercato in molte Sedi di regolamentare alcuni aspetti della ricerca clinica (per lo più appunto etici o amministrativi), non sono state affrontate né trovate le soluzioni tecniche dei problemi sopracitati.

Anzi, l'avvento delle nuove misure economiche "aziendali" se sopravviveranno a contatto con la realtà sanitaria italiana, potrebbe rendere impensabile anche la prosecuzione di una sia pur pallida attività di ricerca clinica, almeno secondo gli schemi tradizionali. E' peraltro vero che alcune Regioni hanno accettato di riconoscere alle strutture cliniche (per lo più universitarie) un budget aggiuntivo perché esse possano adempiere a questo loro scopo istituzionale ma è comunque verosimile che i problemi

di fondo quanto meno persistano piuttosto che risolversi.

La soluzione non pare così semplice, a meno che non si ricorra al rimedio che da tempo i nostri colleghi d'oltre Oceano (da dove ahimé abbiamo mutuato i DRG) hanno escogitato. Chi di noi ha lavorato negli Stati Uniti in Ospedali Universitari o affiliati alle Università dovrebbe sapere che cos'è il *Clinical Study Center* un Centro di ricerca clinica, separato e distinto dai vari Dipartimenti clinici, che mette a disposizione le infrastrutture e le risorse necessarie ai ricercatori clinici di quell'Ospedale, perché vi possano svolgere studi su pazienti e volontari, finanziati da fonti statali (NIH, per esempio), locali o private (Associazioni per la Ricerca, Industrie Farmaceutiche, ecc.) ma comunque indipendenti dal budget assistenziale dell'Ente Ospedaliero e/o Universitario.

Questi Centri, che sorgono spesso in strutture adiacenti al Complesso ospedaliero, sono per lo più costituiti da spazi di ricovero per un limitatissimo numero di pazienti, ambienti per day-hospital e ambulatori, apparecchiature sofisticate dedicate, piccoli laboratori per il *processing* dei campioni biologici (ma talvolta anche laboratori ultra-specialistici), spazi per la gestione informatica, cucina metabolica, e ambienti per il personale paramedico e medico. Essi costituiscono il punto di riferimento per quanti intendano sviluppare programmi di studio di fisiologia e fisiopatologia, ma anche di prevenzione, controllo e cura delle varie patologie, e nello stesso tempo possono essere di per sé Centri di *training* per ricercatori clinici, e costituire punti di incontro tra ricercatori di base e clinici, favorendo anche l'applicazione dei progressi della ricerca scientifica di base a nuovi metodi di diagnosi e cura.

L'accesso a queste strutture, gestite

da Consigli rappresentativi delle varie Cliniche, Divisioni o Servizi e dirette da un Responsabile a tempo determinato, è aperto a tutti i Ricercatori clinici, che presentano protocolli ritenuti adeguati e possono contare su un adeguato finanziamento.

Questo modello, finora soprattutto americano, sta via via diffondendosi in altri Paesi; in particolare, i nostri colleghi francesi hanno da poco promosso la nascita anche nella loro realtà ospedaliera dei *Centres d'investigation clinique* (o C.I.C.), per ora in sei città universitarie, grazie anche ad un accordo tra l'INSERM (l'Istituto Nazionale di Ricerca per la Medicina) e l'*Assistance Publique* di quelle città.

Mi risulta, tra l'altro, che la stessa C.E.E. sta mettendo in moto iniziative per stimolare la nascita di questi Centri anche in altre Nazioni Europee. E in Italia? Esistono da tempo, è vero, alcuni Centri del C.N.R., ma sono per lo più collegati a specifici Istituti e con indirizzo già determinato, e peraltro non accessibili al resto della Comunità clinico-scientifica. Per il resto, quasi nulla.

Le considerazioni con cui ho iniziato questo articolo, invece, dovrebbero costituire uno stimolo pressante affinché anche in Italia ci si muova in questo senso. Teniamo anche conto che, accanto all'aziendalizzazione della Sanità, un altro importante cambiamento ha sconvolto le nostre Università, l'autonomia finanziaria, che, almeno per ora, vuol dire semplicemente "arrangiatevi" con i fondi che avete, o con quello che riuscirete a procurarvi. Nel frattempo, il finanziamento pubblico tradizionale per la ricerca (CNR, MURST), spesso distribuito a pioggia, talvolta "clientelare", è diminuito drasticamente.

Questo nuovo quadro ambientale non può a mio avviso essere affrontato senza provare a riadattare anche

le strutture e la metodologia della ricerca (medica, in questo caso). Dobbiamo in altri termini, crearci le *facilities* per poter migliorare il livello della ricerca, non solo per renderla sempre più adeguata ed efficiente in termini di ricaduta sulla qualità della salute, ma anche perché essa sia competitiva nella corsa alle *nuove fonti* di finanziamento, (la Comunità Europea, in primo luogo) e poi le Fondazioni (A.I.R.C., Telethon, ecc.), e le industrie.

La qualità della ricerca come garanzia per la sopravvivenza della stessa, ma forse anche per ricavarne un qualche vantaggio.

Per questo, in attesa che CNR e SSN si apprestino ad affrontare questa nuova realtà, in sintonia con le Facoltà Mediche (?), sarebbe opportuno che quelli di noi che più sentono il problema si attivassero, anche solo a livello locale, per promuovere l'idea e favorire la nascita di qualche cosa che assomigli ai *Centri di Ricerca Clinica* a cui tutti potrebbero inizialmente contribuire trasferendovi, per esempio, parte della propria attrezzatura, investendo nei limiti consentiti i frutti di alcuni contratti di ricerca, appoggiandovi *part-time* eventuale personale paramedico e tecnico universitario, organizzando turni di servizio di specializzandi e di formazione di dottorandi, e così via.

Le strutture, per chi non ha la fortuna di trovarle belle e pronte, si potrebbero sicuramente ricavare, in molte sedi sia ospedaliere che universitarie, in corso di ristrutturazioni e di ridistribuzione degli spazi. Ad Ancona, per esempio, nell'ambito del Polo Scientifico Didattico, un progetto in sintonia con quanto detto è da tempo stato formulato ed attende una non impossibile realizzazione.

Dal punto di vista istituzionale e amministrativo, la formula di *Centro Interdipartimentale di Ricerca Clinica* potrebbe essere quella adatta alla

corrente normativa, almeno per i Centri universitari.

Di fronte ad un Centro di Ricerca Clinica ben organizzato e gestito, e con ricercatori validi, le stesse Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, potrebbero trovare interessante, qualificante ed anche conveniente cercare il convenzionamento, ad esempio, per quelle metodologie diagnostiche e terapeutiche che dalla ricerca divenissero applicabili ad un'assistenza di alta specializzazione, mentre Enti e Industrie farmaceutiche o di Biotecnologie potrebbero affidarvi ricerche più o meno finalizzate.

Chi ne vuole vedere un esempio, con importanti implicazioni tra l'altro nella ricerca di fisiopatologia e farmacologia cardiovascolare, vada a visitare il *Centre d'Investigation Clinique* dell'Hôpital Broussais a Parigi, dove l'entusiasmo e la competenza dei colleghi Pierre Corvol e Joel Menard hanno fatto nascere (e proliferare in altre città francesi) un'iniziativa di questo tipo, un modello che dovremmo provare ad imitare. Dopotutto, non siamo cugini?

Prof. Franco Mantero
Clinica di Endocrinologia,
Università degli Studi di Ancona

Il Bollettino è aperto alla collaborazione di tutti i Colleghi della nostra Regione, perchè costituisca per loro un punto d'incontro e un'occasione di dialogo.

La Redazione sarà pertanto lieta di ricevere e pubblicare Lettere al Preside, quesiti presentati dai Medici di Medicina Generale su problemi organizzativi e strutturali del Polo Universitario Ospedaliero di Ancona e su programmi culturali, nonché quesiti medici specifici emergenti dalla pratica clinica e tutto quanto possa essere pertinente alla vita della Facoltà.



I Forum di Facoltà

I Forum di Facoltà, raccolgono insieme studenti in Medicina e in Odonoiatria, studenti dei Diplomi e delle Scuole di Specializzazione, intorno a temi che devono costituire un patrimonio culturale irrinunciabile di tutti coloro che operano nella Sanità: Etica Medica, Storia della Medicina, Economia e managerialità, Sistemi di qualità, Uso del computer in Medicina.

Due sono gli obiettivi che questi forum si prefiggono, il primo curare uno spirito di squadra: Medici, Infermieri, Specialisti, Tecnici delle professioni sanitarie sono tutti figli di Esculapio, hanno cioè tutti la stessa finalità di preservare la salute e permetterne, in caso di malattia, il recupero; devono quindi collaborare, integrarsi, condividere obiettivi, devono pertanto avere momenti comuni di formazione, opportunità d'incontro e di dialogo.

La Facoltà quindi inaugura un primo modello di didattica interprofessionale, a cui ne seguirà un altro nel quale piccoli gruppi, costituiti da diverse figure professionali, discuteranno un problema di salute, portando il proprio contributo alla soluzione, nel proprio ruolo e con la propria competenza.

Il secondo obiettivo è ovviamente quello di completare la formazione scientifica, mettendo gli studenti a contatto con problemi di Etica e di Storia della Medicina e fornendo loro competenze di Economia e Informatica al fine di adeguare la loro formazione alla rinnovata richiesta della società.

I Forum, la cui frequenza è fortemente raccomandata per i fini che si prefiggono, si svolgono tutti i venerdì, dalle 12.30 alle 14.30, nell'Aula Magna della Facoltà, Polo Didattico Scientifico di Torrette.

In questo mese terminerà la serie dei Forum dedicati a "Etica in Medicina" e successivamente inizierà una seconda serie riservata questa volta a "Medicina nelle Marche, storie parallele".

4 Compatibilmente con i posti a disposizione in Aula, i Forum sono aperti a tutti i Medici interessati.

Etica in Medicina

Coordinatore: Prof. Daniele Rodriguez

30 Ottobre - 6-13 Novembre 1998, ore 12.30-14.30

Aula Magna della Facoltà di Medicina - Polo Didattico Scientifico
Torrette di Ancona

30 Ottobre 1998 *Etica della comunicazione in ambito sanitario*

PROF. DANIELE RODRIGUEZ

Ordinario di Medicina legale nell'Università degli Studi di Ancona

6 Novembre 1998 *Dal segreto professionale alla tutela della riservatezza dei dati inerenti alla salute*

PROF. DANIELE RODRIGUEZ

Ordinario di Medicina legale nell'Università degli Studi di Ancona

13 Novembre 1998 *Insegnamento dell'etica ed etica nell'insegnamento*

PROF. PAOLO BENCIOLINI

Ordinario di Medicina legale nell'Università degli Studi di Padova

Membro del Comitato Nazionale di Bioetica

Medicina nelle Marche, storie parallele

Coordinatore: Prof. Francesco Orlandi

Obiettivi del corso

Conoscere le radici storiche e culturali delle arti sanitarie nelle varie aree della Regione, per una migliore comprensione del divenire della Medicina in una società che cambia. Il Corso intende anche indicare nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, un punto naturale di riferimento e di coordinamento regionale degli studi di storia della medicina, con un passaggio delle "storie parallele" verso "una" storia della cultura medica nelle Marche. Obiettivo ancillare del Corso è una denominazione adeguata del nuovo complesso didattico-scientifico universitario di Torrette, per il quale sta prevalendo nello slang corrente l'indicazione di "aragosta".

Audience

Il Corso fa parte della didattica dei Corsi di Laurea in Medicina e in Odontoiatria, dei Diplomi. È anche raccomandato dai Consigli di Scuola per il curriculum di formazione professionale degli specializzandi.

Articolazione del Corso

Il Corso include cinque incontri (venerdì, 12.30-14.30, Aula D, Polo Didattico di Torrette), e un Seminario Interregionale conclusivo, il cui programma sarà successivamente comunicato.

Data e temi dei cinque incontri sono i seguenti:

20 novembre *Formazione e presenza medica in Ancona*

27 novembre *Medici e Medicina ad Urbino e nel Pesarese*

4 dicembre *Organizzazione dell'Assistenza e delle Arti sanitarie nelle Marche dal tardo '500 al '900*

18 dicembre *Medici fermani e lo Studio Medico di Fermo*

23 aprile *Medici e Medicina nell'area di Camerino*

Corsi monografici

L'ordinamento del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia prevede che, nell'ambito della didattica teorica, il 70% dei contenuti sia irrinunciabile (Core curriculum), mentre il restante 30% costituisce la didattica elettiva, un ampio ventaglio di offerta formativa nel quale lo Studente sceglie i temi che più lo interessano.

Questa didattica opzionale comprende Corsi monografici, Seminari ed Internati.

Il corso monografico costituisce quindi un approfondimento della parte teorica formale del corso integrato; il suo contenuto non fa parte del core curriculum, nè costituisce materia verificabile all'esame finale.

Lo studente che lo sceglie deve obbligatoriamente frequentarlo; la frequenza, certificata dal Docente, fornisce otto crediti, che, cumulati ad altri, risulteranno utili per raggiungere il punteggio complessivo dei 300 crediti di didattica opzionale; nello stesso tempo la frequenza è titolo spendibile per l'accesso alle Scuole di specializzazione presso cui, eventualmente, il corso è accreditato.

I corsi monografici si svolgono il venerdì nella fascia oraria compresa tra le 9.00 e le 12.00 (I triennio) e tra le 12.30 e le 15.30 (II triennio) durante le 26 settimane corrispondenti ai due cicli di attività didattica annuale.

Scopo principale di questi corsi è quello di arricchire culturalmente gli studenti interessati e permettere loro di approfondire determinati argomenti; ma il corso offre una seconda opportunità che è quella di permettere ai Docenti di riversare direttamente agli studenti i risultati delle proprie ricerche scientifiche, spesso troppo avanzate per essere riferite nel core curriculum, ma pur meritevoli di insegnamento se si vuole trasmettere lo spirito della

ricerca e mantenere l'insegnamento universitario a livelli formativi appropriati.

Un regolamento essenziale concernente lo svolgimento dei Corsi è stato preparato dal Comitato Didattico di Facoltà:

1. l'iscrizione ai Corsi monografici, da effettuare presso la Segreteria Studenti è obbligatoria; coloro che hanno già ottemperato a questo adempimento presenteranno domanda solo in caso di modifica;
2. l'iscrizione non è vincolante e rimane completa la libertà dello Studente di modificare la propria scelta in corso d'anno;
3. ogni eventuale nuova iscrizione deve comunque avvenire almeno quindici giorni prima dell'inizio del Corso prescelto mediante semplice notifica alla Segreteria Studenti;
4. per ogni Corso vi è un numero prestabilito di posti a disposizione; qualora il numero delle domande ecceda la disponibilità dei posti, la preferenza verrà data agli iscritti all'anno di corso cui il Corso monografico si riferisce;
5. in presenza di un numero significativo di esclusi, la Facoltà si impegnerà a consentire la duplicazione dei Corsi così da assecondare tutte le richieste degli Studenti;
6. si ricorda infine a tutti che l'ammontare totale di crediti utilizzabili per il Corso di Laurea non può superare il numero di 300.

I Corsi monografici previsti per i mesi di novembre e dicembre sono di seguito riportati.



| Corso monografico | Docente | Periodo | Ora |
|--|--|-----------------------------|-------------|
| 1° ANNO | | | |
| BIOLOGIA, GENETICA E BIOMETRIA: Recettori linfocitari e immunofarmaci | Prof. F. Malavasi | dal 27/11/98 al 11/12/98 | 9.00-11.00 |
| 2° ANNO | | | |
| BIOCHIMICA: Biochimica del sangue | Prof.ssa M. Mazzanti | dal 06/11/98 al 20/11/98 | 9.00-11.00 |
| 3° ANNO | | | |
| PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE: Fisiopatologia della matrice extracellulare | Prof.ssa A.M. Jezequel | dal 27/11/98 al 11/12/98 | 8,30-10,30 |
| MICROBIOLOGIA: Patogeni intracellulari e problematiche connesse | Dott.ssa B. Facinelli | dal 27/11/98 al 11/12/98 | 12.00-14.00 |
| 4° ANNO | | | |
| METODOLOGIA CLINICA: Semeiotica funzionale renale | Prof. P. Russo | dal 06/11/98 al 11/12/98 | 14,30-15,30 |
| METODOLOGIA CLINICA: Fisiopatologia e semeiotica della incontinenza fecale | Prof. V. Saba | dal 06/11/98 al 20/11/98 | 12,30-14,30 |
| PATOLOGIA SISTEMATICA I: ENDOCRINOLOGIA Genetica delle malattie endocrine | Prof. F. Mantero | dal 27/11/98 al 11/12/98 | 12,30-14,30 |
| 5° ANNO | | | |
| MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO: Emorragie subaracnoidee | Prof. A. Ducati | dal 06/11/98 al 20/11/98 | 12,30-14,30 |
| MALATTIE INFETTIVE: La malaria: aspetti particolari | Dott. D. Drenaggi | dal 6/11/98 al 20/11/98 | 12,30-14,30 |
| MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO: Riabilitazione dopo lesione del S.N. | Prof. L. Provinciali | dal 27/11/98 al 11/12/98 | 12,30-14,30 |
| MEDICINA INTERNA E GERIATRIA: Approfondimenti in tema di ipertensione arteriosa | Prof. A. Rappelli | dal 27/11/98 al 11/12/98 | 12,30-14,30 |
| 6° ANNO | | | |
| CLINICA MEDICA: Linee guida nella diagnosi e nella terapia delle malattie immunomediate | Prof. G. Danieli Prof.ssa M. Montroni | dal 06/11/98 al 20/11/98 | 14,30-16.00 |
| CLINICA CHIRURGICA: Patologia funzionale del pavimento pelvico e della regione anorettale | Dott.ssa C. Marmorale | dal 06/11/98 al 20/11/98 | 12,30-14,30 |
| ONCOLOGIA CLINICA: Terapia del dolore e delle complicanze | Prof. R. Cellerino | dal 27/11/98 al 11/12/98 | 12,30-14,30 |

Il concorso di ammissione

Anche quest'anno si sono svolti i concorsi di ammissione ai corsi di laurea e di diploma universitario a numero programmato, tra cui, come noto, fanno parte tutti i corsi della facoltà di Medicina e Chirurgia.

Abbiamo fatto alcune statistiche per verificare essenzialmente:
 - il rapporto con la scuola superiore di provenienza dei candidati;
 - il rapporto con il voto del diploma di scuola superiore
 Abbiamo raccolto alcuni dati interessanti e ve li esponiamo qui sotto.

La base di dati

Abbiamo preso i tre concorsi effettuati (Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicina e Chirurgia, Diplomi Universitari) e costruito le tabelle incrociando i dati della provenienza scolastica e del voto di diploma, accorpato in quattro serie.

Si sono individuate quattro categorie di diploma: Licei, Tecnici, Professionali, ricomprendendo su "altri" i residuali, per la maggior parte i titoli di studio conseguiti all'estero.

Le prime tabelle individuano i candidati che hanno effettuato le prove suddivisi secondo i criteri suddetti.

Concorso D.U.

| Voto di maturità | Diploma | | | | Totale per voto |
|-----------------------|------------|-------------|------------|----------|--------------------|
| | Licei | Profession. | Tecnici | Altri | |
| 56/60 | 26 | 5 | 4 | | 35 |
| 48/55 | 95 | 9 | 34 | 1 | 139 |
| 42/47 | 90 | 8 | 32 | 1 | 131 |
| 36/41 | 57 | 11 | 34 | 6 | 108 |
| Totale diploma | 268 | 33 | 104 | 8 | 413 |

Concorso Medicina

| Voto di maturità | Diploma | | | | Totale per voto |
|-----------------------|------------|-------------|-----------|----------|--------------------|
| | Licei | Profession. | Tecnici | Altri | |
| 56/60 | 80 | 2 | 4 | | 86 |
| 48/55 | 114 | 6 | 8 | 1 | 129 |
| 42/47 | 67 | 6 | 3 | 3 | 79 |
| 36/41 | 41 | 4 | 8 | | 53 |
| Totale diploma | 302 | 18 | 23 | 4 | 347 |

Concorso Odontoiatria

| Voto di maturità | Diploma | | | | Totale per voto |
|-----------------------|------------|-------------|-----------|----------|--------------------|
| | Licei | Profession. | Tecnici | Altri | |
| 56/60 | 47 | 2 | 2 | | 51 |
| 48/55 | 71 | 13 | 8 | | 92 |
| 42/47 | 51 | 12 | 5 | 1 | 69 |
| 36/41 | 28 | 14 | 9 | | 51 |
| Totale diploma | 197 | 41 | 24 | 1 | 263 |

Notevole l'attrazione nei confronti degli studenti provenienti dai licei e tra questi verso coloro con buon voto di diploma. Ma questo era già noto!

I risultati

Qui abbiamo analizzato, con il solito criterio, la quantità media assoluta di risposte esatte per ogni categoria.

Si tenga conto che il massimo ottenibile era:

- Diplomi Universitari 70 risposte esatte
- Medicina e chirurgia 90 risposte esatte
- Odontoiatria 90 risposte esatte

Concorso D.U.

| Voto di maturità | Diploma | | | | Totale compl. |
|-----------------------|-----------|-------------|-----------|-----------|------------------|
| | Licei | Profession. | Tecnici | Altri | |
| 56/60 | 40 | 41 | 27 | | 39 |
| 48/55 | 36 | 33 | 29 | 38 | 35 |
| 42/47 | 32 | 31 | 30 | 31 | 32 |
| 36/41 | 31 | 30 | 29 | 33 | 30 |
| Totale diploma | 34 | 32 | 29 | 33 | 33 |

Concorso Medicina

| Voto di maturità | Diploma | | | | Totale per voto |
|-----------------------|-----------|-------------|-----------|-----------|--------------------|
| | Licei | Profession. | Tecnici | Altri | |
| 56/60 | 53 | 45 | 45 | | 53 |
| 48/55 | 49 | 42 | 45 | 30 | 48 |
| 42/47 | 42 | 34 | 30 | 31 | 41 |
| 36/41 | 41 | 26 | 39 | | 39 |
| Totale diploma | 48 | 36 | 41 | 31 | 46 |

Concorso Odontoiatria

| Voto di maturità | Diploma | | | | Totale per voto |
|-----------------------|-----------|-------------|-----------|-----------|--------------------|
| | Licei | Profession. | Tecnici | Altri | |
| 56/60 | 54 | 38 | 53 | | 53 |
| 48/55 | 46 | 37 | 45 | | 45 |
| 42/47 | 43 | 37 | 37 | 36 | 41 |
| 36/41 | 42 | 27 | 43 | | 38 |
| Totale diploma | 47 | 33 | 43 | 36 | 44 |

Le singole prove

È sembrato utile approfondire l'analisi cercando di entrare nel merito delle materie dell'esame: può essere utile sia per individuare la congruenza delle prove con la preparazione dei candidati che per valutare la preparazione di base degli stessi.

Un'avvertenza: data la disomogeneità dei dati di origine, i valori sono già espressi in percentuale rispetto al massimo ottenibile.



FISICA

Concorso D.U.

| Voto di maturità | Diploma | | | Totale per voto | |
|-----------------------|-----------|---------------------|-----------|--------------------|-----------|
| | Licei | Profession. Tecnici | Altri | | |
| 56/60 | 52 | 40 | 56 | 51 | |
| 48/55 | 49 | 43 | 44 | 33 | |
| 42/47 | 45 | 37 | 41 | 26 | |
| 36/41 | 43 | 51 | 42 | 44 | |
| Totale diploma | 47 | 44 | 43 | 41 | 45 |

Concorso Medicina

| Voto di maturità | Diploma | | | Totale per voto | |
|-----------------------|-----------|---------------------|-----------|--------------------|-----------|
| | Licei | Profession. Tecnici | Altri | | |
| 56/60 | 46 | 43 | 30 | 45 | |
| 48/55 | 41 | 31 | 41 | 40 | |
| 42/47 | 36 | 29 | 20 | 26 | |
| 36/41 | 33 | 23 | 35 | 32 | |
| Totale diploma | 40 | 30 | 34 | 30 | 39 |

Concorso Odontoiatria

| Voto di maturità | Diploma | | | Totale per voto | |
|-----------------------|-----------|---------------------|-----------|--------------------|-----------|
| | Licei | Profession. Tecnici | Altri | | |
| 56/60 | 43 | 19 | 34 | 42 | |
| 48/55 | 35 | 28 | 32 | 33 | |
| 42/47 | 33 | 29 | 19 | 43 | |
| 36/41 | 36 | 21 | 37 | 32 | |
| Totale diploma | 36 | 26 | 31 | 43 | 34 |

CHIMICA

Concorso D.U.

| Voto di maturità | Diploma | | | Totale per voto | |
|-----------------------|-----------|---------------------|-----------|--------------------|-----------|
| | Licei | Profession. Tecnici | Altri | | |
| 56/60 | 67 | 45 | 75 | 65 | |
| 48/55 | 56 | 57 | 52 | 80 | |
| 42/47 | 50 | 57 | 49 | 46 | |
| 36/41 | 48 | 37 | 47 | 59 | |
| Totale diploma | 53 | 49 | 50 | 60 | 52 |

Concorso Medicina

| Voto di maturità | Diploma | | | Totale per voto | |
|-----------------------|-----------|---------------------|-----------|--------------------|-----------|
| | Licei | Profession. Tecnici | Altri | | |
| 56/60 | 54 | 60 | 41 | 54 | |
| 48/55 | 49 | 48 | 46 | 40 | |
| 42/47 | 43 | 40 | 22 | 33 | |
| 36/41 | 42 | 24 | 46 | 42 | |
| Totale diploma | 48 | 41 | 42 | 35 | 47 |

Concorso Odontoiatria

| Voto di maturità | Diploma | | | Totale per voto | |
|-----------------------|-----------|---------------------|-----------|--------------------|-----------|
| | Licei | Profession. Tecnici | Altri | | |
| 56/60 | 62 | 52 | 67 | 61 | |
| 48/55 | 53 | 47 | 53 | 52 | |
| 42/47 | 50 | 47 | 52 | 21 | |
| 36/41 | 45 | 36 | 56 | 44 | |
| Totale diploma | 53 | 44 | 55 | 21 | 52 |

BIOLOGIA

Concorso D.U.

| Voto di maturità | Diploma | | | Totale per voto | |
|-----------------------|-----------|---------------------|-----------|--------------------|-----------|
| | Licei | Profession. Tecnici | Altri | | |
| 56/60 | 63 | 37 | 68 | 60 | |
| 48/55 | 54 | 37 | 51 | 66 | |
| 42/47 | 47 | 40 | 49 | 46 | |
| 36/41 | 46 | 46 | 45 | 49 | |
| Totale diploma | 51 | 41 | 49 | 50 | 50 |

Concorso Medicina

| Voto di maturità | Diploma | | | Totale per voto | |
|-----------------------|-----------|---------------------|-----------|--------------------|-----------|
| | Licei | Profession. Tecnici | Altri | | |
| 56/60 | 62 | 55 | 58 | 62 | |
| 48/55 | 60 | 51 | 56 | 30 | |
| 42/47 | 48 | 46 | 58 | 35 | |
| 36/41 | 48 | 39 | 44 | 47 | |
| Totale diploma | 56 | 47 | 52 | 34 | 55 |

Concorso Odontoiatria

| Voto di maturità | Diploma | | | Totale per voto | |
|-----------------------|-----------|---------------------|-----------|--------------------|-----------|
| | Licei | Profession. Tecnici | Altri | | |
| 56/60 | 54 | 39 | 50 | 53 | |
| 48/55 | 46 | 34 | 44 | 44 | |
| 42/47 | 40 | 40 | 45 | 34 | |
| 36/41 | 41 | 28 | 42 | 37 | |
| Totale diploma | 46 | 34 | 44 | 34 | 44 |

MATEMATICA

Concorso D.U.

| Voto di maturità | Diploma | | | | Totale per voto |
|-----------------------|-----------|------------------------|-----------|-----------|--------------------|
| | Licei | Profession. Tecnici | Tecnici | Altri | |
| 56/60 | 49 | 30 | 38 | | 45 |
| 48/55 | 40 | 25 | 39 | 46 | 39 |
| 42/47 | 37 | 28 | 34 | 46 | 36 |
| 36/41 | 34 | 28 | 31 | 35 | 33 |
| Totale diploma | 39 | 27 | 35 | 38 | 37 |

Concorso Medicina

| Voto di maturità | Diploma | | | | Totale per voto |
|-----------------------|-----------|------------------------|-----------|-----------|--------------------|
| | Licei | Profession. Tecnici | Tecnici | Altri | |
| 56/60 | 73 | 36 | 65 | | 72 |
| 48/55 | 68 | 46 | 66 | 60 | 67 |
| 42/47 | 61 | 36 | 11 | 49 | 57 |
| 36/41 | 55 | 18 | 57 | | 53 |
| Totale diploma | 66 | 36 | 56 | 52 | 64 |

Concorso Odontoiatria

| Voto di maturità | Diploma | | | | Totale per voto |
|-----------------------|-----------|------------------------|-----------|-----------|--------------------|
| | Licei | Profession. Tecnici | Tecnici | Altri | |
| 56/60 | 76 | 54 | 79 | | 76 |
| 48/55 | 69 | 50 | 66 | | 66 |
| 42/47 | 65 | 43 | 45 | 59 | 60 |
| 36/41 | 61 | 31 | 54 | | 52 |
| Totale diploma | 68 | 42 | 58 | 59 | 63 |

LOGICA

Concorso D.U.

| Voto di maturità | Diploma | | | | Totale per voto |
|-----------------------|-----------|------------------------|-----------|-----------|--------------------|
| | Licei | Profession. Tecnici | Tecnici | Altri | |
| 56/60 | 56 | 44 | 55 | | 54 |
| 48/55 | 55 | 44 | 52 | 40 | 54 |
| 42/47 | 50 | 51 | 48 | 60 | 50 |
| 36/41 | 45 | 49 | 50 | 47 | 47 |
| Totale diploma | 51 | 48 | 50 | 48 | 51 |

Concorso Medicina

| Voto di maturità | Diploma | | | | Totale per voto |
|-----------------------|-----------|------------------------|-----------|-----------|--------------------|
| | Licei | Profession. Tecnici | Tecnici | Altri | |
| 56/60 | 59 | 50 | 56 | | 59 |
| 48/55 | 54 | 50 | 44 | 5 | 53 |
| 42/47 | 47 | 34 | 45 | 28 | 45 |
| 36/41 | 45 | 38 | 36 | | 43 |
| Totale diploma | 53 | 42 | 43 | 23 | 51 |

La ricerca potrebbe non finire qui, sono graditi suggerimenti per approfondire ulteriormente l'indagine.

Giuseppe Levantesi
Servizio Didattica
Sezione Razionalizzazione e
Unificazione Procedure
Università di Ancona



Il Servizio di Virologia

Anche se i virus sono sempre esistiti e hanno sempre infettato l'uomo determinando malattie di diversa gravità ed epidemie molto importanti (alcune di rilievo storico), la conoscenza di questo tipo di infezioni è relativamente recente nella storia dell'umanità, ma non del tutto confinata a questo XX secolo. Le ragioni che hanno portato l'uomo ad ignorare per secoli questi patogeni che oggi sappiamo essere particolarmente importanti non è soltanto dovuta alla posizione dominante che (almeno fino al XVII secolo) ha avuto la teoria aristotelica della generazione spontanea, definitivamente sconfitta da Francesco Redi, ma soprattutto al fatto che lo studio di questi agenti richiede una tecnologia basata su conoscenze di chimica e fisica che non erano disponibili nei secoli scorsi. Questo non ha impedito a grandi ingegni (si pensi a Edward Jenner e Louis Pasteur) di studiare fenomeni biologici legati alle infezioni virali e di porre in atto misure come la vaccinazione per alcune di esse. Il resto della storia è cosa recente che riguarda gli ultimi decenni.

La virologia è oggi una disciplina tecnicamente molto avanzata che si occupa dello studio di agenti infettanti che esercitano un parassitismo genetico, cioè entrando all'interno della cellula infettata, ne modificano il genotipo e, di conseguenza, anche il suo fenotipo. Questo processo deve poi fare i conti con il sistema immunitario dell'ospite che, se in molti casi porta a guarigione la malattia determinando la clearance del virus dall'organismo infettato, in altri casi rappresenta esso stesso un fattore che induce la patologia. Infine, in virtù dell'avanzamento delle conoscenze e della tecnologia esistono sempre più numerose situazioni in cui le infezioni virali (che di per se stesse non causerebbero danni nell'ospite immunocompetente), sono riattivate da una immunodepressione indotta farmacologicamente: si pensi al problema delle infezioni virali a partenza endogena nei soggetti con trapianti d'organo. Tutti questi elementi, ed altri ancora che saranno discussi di seguito, rendono ragione del motivo per cui la virologia ha un ruolo centrale nell'attuale panorama bio-medico.

Un ulteriore aspetto che è utile subito

affrontare riguarda il grande avanzamento tecnologico degli ultimi venti anni, da ascrivere soprattutto all'avvento della biologia molecolare. Questo strumento, perché di strumento operativo si tratta, opportunamente usato ha consentito in questa disciplina di disporre di possibilità d'intervento diagnostico, terapeutico e di profilassi veramente impensabili fino a qualche anno fa. Si è così passati da una fase in cui la virologia era considerata una disciplina per pochi, una sorta di lusso o di curiosità accademica, ad una vastissima applicazione in molti settori dell'attività medica. Si pensi, a semplice titolo di esempio, ai controlli che deve subire una unità di sangue per essere oggi trasfusa; essi includono la ricerca di anticorpi verso almeno tre diversi agenti virali. E si pensi alla attuale disponibilità di vaccini virali che hanno radicalmente modificato nell'ultimo ventennio il panorama epidemiologico.

I compiti del laboratorio di Virologia sono fondamentalmente di due tipi. Più spesso (I) si tratta di accertare e definire l'eziologia virale di una specifica patologia (ciò ha un'immediata ricaduta clinica, sia in senso prognostico e terapeutico, sia per evitare il ricorso ad ulteriori accertamenti invasivi o complessi, sia per il controllo dei contatti e della diffusione dell'infezione); in altri casi (II) il problema è quello di valutare l'efficacia di una terapia antivirale (se il trattamento sta dando risultati, l'attività replicativa del virus si riduce o si annulla).

Il Servizio di Virologia negli anni

Il Servizio di Virologia, costituito nel giugno 1978 e convenzionato dal gennaio 1979 con l'Istituto di Microbiologia dell'Università degli Studi di Ancona, opera da vent'anni nella Regione come unico centro specializzato per la diagnosi di infezione virale.

In questi anni, molti risultati importanti sono stati ottenuti grazie alle ricadute sul piano diagnostico-assistenziale dell'attività di ricerca svolta dall'Istituto.

Già nei primi anni '80, quando il Servizio in piena fase di sviluppo doveva far fronte a una richiesta crescente di accertamenti virologici proveniente dalla

Regione e da fuori, nonostante la completa assenza di personale tecnico, il personale laureato allora in servizio (3 unità) mise a punto e standardizzò nuove tecniche che entrarono nella *routine*: tra queste ricordiamo le tecniche innovative per la diagnosi di gastroenteriti virali da Rotavirus, una varietà di tecniche sierologiche, e le colture cellulari per la ricerca diretta di virus da diversi campioni clinici.

In quegli stessi anni furono studiate anche la diffusione e l'epidemiologia delle infezioni virali diagnostiche, coinvolgendo in un gruppo di lavoro i clinici della Regione, per la pubblicazione di un Bollettino Epidemiologico a diffusione regionale che fornisce periodicamente i dati sui principali agenti identificati soprattutto nel campo delle infezioni respiratorie delle basse vie aeree (con particolare riguardo a quelle da *Chlamydia psittaci*, endemica nella nostra zona) e delle gastroenteriti da Rotavirus.

Dai primi anni '80 il Servizio cominciò a dedicarsi alla diagnosi dell'Epatite B e Delta, e a partire dal 1985 anche alla diagnosi della sindrome da Immuno-deficienza Acquisita (AIDS). Fin da allora il Servizio è stato riconosciuto dalla Regione Marche come Centro Regionale di Riferimento per la diagnostica dell'infezione da HIV.

Dai primi anni '90, nell'ambito della tendenza verso lo sviluppo di metodiche molecolari innovative applicate alla diagnostica virologica, il Servizio si è impegnato nella messa a punto di tecniche di amplificazione genica per la diagnosi di infezione da Virus HIV 1 e 2, Virus dell'Epatite B e C, Cytomegalovirus (CMV), Herpes Symplex (HSV) tipo 1 e 2 e successivamente per Virus di Epstein Barr (EBV), Papillomavirus (HPV), Parvovirus B19, Herpes Umano tipo 6 (HHV6), *Borrelia Burgdorferi*, *Toxoplasma gondii*.

Attività diagnostica

Una rete computerizzata interna per la gestione dell'attività diagnostica è stata realizzata fin dal 1985, ed è stata successivamente ampliata e aggiornata.

Il Servizio è organizzato in laboratori per la diagnosi sierologica, per la diagnosi colturale, e per la diagnosi molecolare. I laboratori di diagnosi sierologica sono oggi all'avanguardia nella Regione per l'uso di apparecchiature automatizzate ad alta potenzialità, interfacciate alla rete computerizzata gestionale, che permettono per molti agenti virali e non l'esecuzione in continuo, con la refertazione nella stessa giornata del prelievo per anticorpi anti HIV, markers dell'Epatite A, B, C, Toxoplasma, Rosolia. Altre apparecchiature ad alta potenzialità permettono l'esecuzione automatizzata di tutti i test immunoenzimatici per i virus del gruppo erpetico (HSV1 e 2, Cytomegalovirus, Varicella Zoster, Virus di Epstein Barr, Herpes Uomo tipo 6) e per altri agenti neurotropi (Morbillo, Parotite, *Borrelia burgdorferi*), garantendo il costante mantenimento di una elevata qualità. I nuovi test per la ricerca della avidità delle IgG anti CMV, Rosolia e Toxoplasma, che permettono di datare con buona approssimazione il momento di acquisizione dell'infezione (soprattutto in gravidanza, evitando il ricorso a metodi invasivi di diagnostica prenatale) sono eseguiti dall'inizio del 1998, accogliendo le richieste provenienti da tutta la Regione. Un'altra apparecchiatura automatizzata permette l'esecuzione dei test di conferma di positività mediante tecnica di Western blot per HIV, HTLV I, HCV, *Borrelia*. Soltanto alcune metodiche, quali la fissazione del complemento e l'immunofluorescenza, sono rimaste ad esecuzione manuale.

Nei laboratori dedicati all'allestimento delle colture cellulari (convenzionali e rapide) per i diversi agenti virali e alla ricerca degli antigeni precoci del CMV (pp65), sono disponibili 4 cappe a flusso laminare di classe II che garantiscono la protezione dell'operatore e dell'ambiente nelle operazioni relative al trattamento dei campioni.

La diagnostica molecolare è svolta in laboratori completamente dedicati, con locali separati per l'estrazione degli acidi nucleici dai campioni clinici, per l'amplificazione genica, per la rilevazione dei prodotti amplificati. Vengono eseguite amplificazioni geniche sia di tipo qualitativo che di tipo quantitativo, che

rientrano tra le "attività di eccellenza" riconosciute dalla regione Marche e caratterizzano in senso specialistico il Servizio. La disponibilità di un sintetizzatore di oligonucleotidi fin dal 1991 ha permesso di mettere a punto tutte le metodiche, senza ricorrere all'acquisto di primer commerciali.

Fra le "attività di eccellenza" messe a punto presso il laboratorio si segnalano: (I) la ricerca qualitativa e quantitativa di DNA e RNA virale di HIV, effettuate su tutti i neonati da madre HIV positiva, sugli esposti al contagio con materiale potenzialmente infettante, in caso di dubbio diagnostico (donatori, sospetta sierconversione); (II) la determinazione della carica virale di HIV1 mediante un metodo commerciale di amplificazione del segnale di ibridazione e rilevazione in chemiluminescenza; (III) la ricerca qualitativa e quantitativa di RNA virale e la tipizzazione genomica di HCV; (IV) la ricerca di RNA di HGV; (V) la ricerca di DNA di HBV mediante un metodo di ibridazione molecolare commerciale; (VI) la ricerca di DNA di HPV mediante una tecnica PCR di screening, in grado di rilevare la maggior parte dei sierotipi che infettano il tratto genito-urinario; (VII) l'analisi mediante enzimi di restrizione dei campioni risultati positivi per HPV al test di screening; (VIII) la ricerca di DNA di HSV 1 e 2 mediante una tecnica di PCR, indispensabile nei casi di sospetta encefalite erpetica in cui l'isolamento in colture cellulari non risulta sufficientemente sensibile; la ricerca di DNA di (IX) HHV6, (X) Parvovirus B19, (XI) EBV, (XII) *Borrelia burgdorferi*, (XIII) *Toxoplasma gondii*; (XIV) la ricerca qualitativa e quantitativa di CMV DNA nei pazienti immunodepressi, nei neonati infetti e per la valutazione del rischio di trasmissione materno-fetale, (XV) la ricerca dell'antigene pp65 di CMV mediante immunofluorescenza su cellule leucocitarie periferiche, utilizzata nel monitoraggio dei trapiantati d'organo e nei pazienti ematologici; il sequenziamento di acidi nucleici per (XVI) HBV, (XVII) HCV, (XVIII) HIV, (XIX) HPV per la valutazione della variabilità di alcune regioni del genoma virale associate con la progressione dell'infezione o con l'in-

sorgenza di farmaco-resistenza.

Particolare attenzione è stata sempre dedicata al problema della qualità e a quello della protezione dell'operatore dal rischio biologico. Riguardo al primo aspetto, il Servizio partecipa fin dal 1992 al Programma di Valutazione Nazionale Esterna di Qualità per i test per la rilevazione di anticorpi anti HIV, promosso dall'Istituto Superiore di Sanità; ha partecipato nel 1993-1994 all'European Research Network on Congenital Toxoplasmosis per la valutazione di qualità dei test sierologici per la toxoplasmosi e partecipa dal 1997 al Programma di Valutazione Esterna di Qualità VEQ Europa (Biodev) per la sierologia virologica. Il problema della protezione dell'operatore dal rischio biologico è particolarmente importante nella diagnostica virologica soprattutto diretta, ed è stato oggetto di specifiche iniziative (di formazione e di protezione) anche prima della applicazione della legge 626/1994.

Volumi di attività

Il Servizio ha oggi un bacino di utenza locale per gli accertamenti diagnostici di 1° livello ed un bacino regionale e sovraregionale per gli accertamenti di 2° livello (test sierologici di conferma delle positività rilevate presso laboratori periferici) e per quelli di 3° livello (test di biologia molecolare e colturali). E' da segnalare che la complessità delle prestazioni effettuate è andata gradatamente aumentando nel corso degli ultimi anni, mentre il numero delle prestazioni complessivamente erogate è andato diminuendo. Il volume di attività è superiore alle 100.000 prestazioni all'anno, con una tendenza all'aumento delle prestazioni a maggior complessità (carica virale di HIV, altre analisi di tipo quantitativo, genotipizzazione di HCV, determinazione degli antigeni precoci di CMV, test di avidità delle IgG).

Attività didattica

Tutto il personale laureato è titolare di Corsi di insegnamento presso diverse Scuole di Specializzazione, presso il



Centro Universitario Sportivo C.U.S. Ancona

Segue da pag. 11:
Il servizio di virologia

Corso di Laurea in Odontoiatria, presso il Corso di Laurea per Tecnici di Laboratorio Biomedico. Inoltre vengono tenuti presso i laboratori del Servizio le esercitazioni per gli studenti di Medicina e per i Tecnici di Laboratorio Biomedico, oltre all'impegno nella preparazione di tesi di laurea e di Diploma.

Attività di ricerca

L'attività di ricerca svolta nell'ambito del laboratorio di Virologia si è articolata essenzialmente in due diversi aspetti: infezioni da virus epatitici (HBV e HCV) e infezione da HIV. Su questi temi vengono svolte da anni nel laboratorio ricerche finanziate nell'ambito di progetti nazionali (Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Superiore di Sanità, Progetto AIDS). In varie occasioni il personale del laboratorio di Virologia ha partecipato a ricerche concertate in ambito internazionale, sia con centri europei che americani. Gli aspetti affrontati negli anni attraverso l'applicazione di tecniche molecolari innovative hanno riguardato temi diagnostici e patogenetici. In particolare, proprio per studiare direttamente, nel soggetto infettato, l'infezione da HIV, nel nostro laboratorio è stata sviluppata nel 1991-92 la prima tecnica quantitativa applicata allo studio di una infezione virale dell'uomo (la PCR competitiva, inizialmente sviluppata per lo studio dell'infezione da HIV e successivamente applicata ad altre infezioni virali). Questa tecnica è tuttora la metodologia di riferimento per la quantificazione di acidi nucleici presenti in modesta concentrazione nei liquidi biologici. Recentemente il laboratorio ha svolto ricerche sull'evoluzione intra-ospite di virus che danno infezione persistente (HCV e HIV) e i dati ottenuti sono stati considerati di grande rilievo per la conoscenza della storia naturale di queste infezioni e per affrontare razionalmente il problema della profilassi vaccinale.

Prof. Pietro Emanuele Varaldo
Ordinario di Microbiologia
Università di Ancona

Cos'è il C.U.S. Ancona?

Il CUS Ancona (Centro Universitario Sportivo) -organo periferico del C.U.S.I. (Centro Universitario Sportivo Italiano)- è un'Associazione senza fini di lucro rivolta all'organizzazione dello sport universitario italiano.

Ad Ancona, la sede del CUS si trova in periferia nella zona di Posatora, luogo ideale per le attività sportive: è isolato dal traffico, è possibile rilassarsi nelle zone ombrose della pineta che fiancheggia il campo di calcio o sotto il gazebo, dispone di due grandi parcheggi e soprattutto vi si può usufruire degli impianti sportivi dell'Università di Ancona.

Impianti sportivi

Dal giorno dell'inaugurazione degli impianti sportivi dell'Ateneo Dorico, molti studenti hanno frequentato i campi a disposizione organizzandosi anche in gruppi, è alta la frequenza degli "esterni".

Gli impianti sono aperti tutti i giorni (Sabato pomeriggio e Domenica solo su richiesta) dalle ore 13.00 alle ore 22.30.

I campi disponibili sono:

- 3 campi da tennis
- 1 campo da calcio
- 1 campo di calcio a 5 in erba sintetica (anche con illuminazione)
- 2 polivalenti (uno di questi anche con illuminazione) praticabili per pallavolo, pallamano e calcio a5
- 1 palestra per potenziamento fisico

Le tariffe sono particolarmente vantaggiose per gli studenti e docenti universitari nonché per tutti coloro che operano all'interno dell'Ateneo.

Durante l'Anno Accademico il CUS Ancona organizza una serie di manifestazioni sportive:

tra le Facoltà anconitane (anche miste):

| | |
|-----------------|---------|
| Tornei di: | |
| - calcio a 5 | 16 nov. |
| - pallacanestro | 15 feb. |
| - pallavolo | 16 mar. |

| | |
|---------------|---------|
| - calcio a 11 | 19 apr. |
| - tennis | 3 mag. |

| | |
|--------------------|---------|
| Gare di: | |
| - nuoto | 29 apr. |
| - atletica leggera | 6 mag. |

| | |
|------------|-----------|
| Saggio di: | |
| - aerobica | fine nov. |
| - step | fine nov. |

tra le rappresentative delle Facoltà anconitane (una squadra per ogni Facoltà):

| | |
|-----------------|---------------|
| - calcio a 5 | 4-11 mar. '99 |
| - pallacanestro | 8-15 mar. '99 |
| - pallavolo | 1- 8 apr. '99 |
| - calcio a 11 | 1- 3 giu. '99 |

tra i C.U.S. regionali

| | |
|-----------------|-------------|
| TORNEO di: | |
| - pallacanestro | 27 mag. '99 |
| - pallavolo | 10 giu. '99 |
| - calcio a 5 | 7 ott. '99 |
| - calcio a 11 | 14 ott. '99 |

festa fine anno accademico

- 18 giugno '99

In occasione delle festività ed anche nel periodo estivo il CUS Ancona organizza Campus in alcune località italiane a prezzi veramente convenienti: Folgaria, Bardonecchia, Valzoldana e Fai Della Paganella.

Per agevolare gli studenti è stato attivato uno sportello di Segreteria CUS nelle Facoltà di Ingegneria, Medicina e Economia. Presso questi sportelli si possono svolgere tutte le operazioni di segreteria (tranne la prenotazione degli impianti sportivi di Posatora).

Come ogni anno sarà formata la rappresentativa del C.U.S. Ancona per la partecipazione ai Campionati Nazionali Universitari; pertanto, gli atleti che giocano in squadre che disputano i Campionati Federali e che desiderano far parte di detta rappresentativa, vengono sempre invitati a segnalarsi la loro disponibilità



Centro Universitario Sportivo C.U.S. Ancona

Segue da pag. 11:
Il servizio di virologia

Corso di Laurea in Odontoiatria, presso il Corso di Laurea per Tecnici di Laboratorio Biomedico. Inoltre vengono tenuti presso i laboratori del Servizio le esercitazioni per gli studenti di Medicina e per i Tecnici di Laboratorio Biomedico, oltre all'impegno nella preparazione di tesi di laurea e di Diploma.

Attività di ricerca

L'attività di ricerca svolta nell'ambito del laboratorio di Virologia si è articolata essenzialmente in due diversi aspetti: infezioni da virus epatitici (HBV e HCV) e infezione da HIV. Su questi temi vengono svolte da anni nel laboratorio ricerche finanziate nell'ambito di progetti nazionali (Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Superiore di Sanità, Progetto AIDS). In varie occasioni il personale del laboratorio di Virologia ha partecipato a ricerche concertate in ambito internazionale, sia con centri europei che americani. Gli aspetti affrontati negli anni attraverso l'applicazione di tecniche molecolari innovative hanno riguardato temi diagnostici e patogenetici. In particolare, proprio per studiare direttamente, nel soggetto infettato, l'infezione da HIV, nel nostro laboratorio è stata sviluppata nel 1991-92 la prima tecnica quantitativa applicata allo studio di una infezione virale dell'uomo (la PCR competitiva, inizialmente sviluppata per lo studio dell'infezione da HIV e successivamente applicata ad altre infezioni virali). Questa tecnica è tuttora la metodologia di riferimento per la quantificazione di acidi nucleici presenti in modesta concentrazione nei liquidi biologici. Recentemente il laboratorio ha svolto ricerche sull'evoluzione intra-ospite di virus che danno infezione persistente (HCV e HIV) e i dati ottenuti sono stati considerati di grande rilievo per la conoscenza della storia naturale di queste infezioni e per affrontare razionalmente il problema della profilassi vaccinale.

Prof. Pietro Emanuele Varaldo
Ordinario di Microbiologia
Università di Ancona

Cos'è il C.U.S. Ancona?

Il CUS Ancona (Centro Universitario Sportivo) -organo periferico del C.U.S.I. (Centro Universitario Sportivo Italiano)- è un'Associazione senza fini di lucro rivolta all'organizzazione dello sport universitario italiano.

Ad Ancona, la sede del CUS si trova in periferia nella zona di Posatora, luogo ideale per le attività sportive: è isolato dal traffico, è possibile rilassarsi nelle zone ombrose della pineta che fiancheggia il campo di calcio o sotto il gazebo, dispone di due grandi parcheggi e soprattutto vi si può usufruire degli impianti sportivi dell'Università di Ancona.

Impianti sportivi

Dal giorno dell'inaugurazione degli impianti sportivi dell'Ateneo Dorico, molti studenti hanno frequentato i campi a disposizione organizzandosi anche in gruppi, è alta la frequenza degli "esterni".

Gli impianti sono aperti tutti i giorni (Sabato pomeriggio e Domenica solo su richiesta) dalle ore 13.00 alle ore 22.30.

I campi disponibili sono:

- 3 campi da tennis
- 1 campo da calcio
- 1 campo di calcio a 5 in erba sintetica (anche con illuminazione)
- 2 polivalenti (uno di questi anche con illuminazione) praticabili per pallavolo, pallamano e calcio a5
- 1 palestra per potenziamento fisico

Le tariffe sono particolarmente vantaggiose per gli studenti e docenti universitari nonché per tutti coloro che operano all'interno dell'Ateneo.

Durante l'Anno Accademico il CUS Ancona organizza una serie di manifestazioni sportive:

tra le Facoltà anconitane (anche miste):

| | |
|-----------------|---------|
| Tornei di: | |
| - calcio a 5 | 16 nov. |
| - pallacanestro | 15 feb. |
| - pallavolo | 16 mar. |

| | |
|---------------|---------|
| - calcio a 11 | 19 apr. |
| - tennis | 3 mag. |

| | |
|--------------------|---------|
| Gare di: | |
| - nuoto | 29 apr. |
| - atletica leggera | 6 mag. |

| | |
|------------|-----------|
| Saggio di: | |
| - aerobica | fine nov. |
| - step | fine nov. |

tra le rappresentative delle Facoltà anconitane (una squadra per ogni Facoltà):

| | |
|-----------------|---------------|
| - calcio a 5 | 4-11 mar. '99 |
| - pallacanestro | 8-15 mar. '99 |
| - pallavolo | 1- 8 apr. '99 |
| - calcio a 11 | 1- 3 giu. '99 |

tra i C.U.S. regionali

| | |
|-----------------|-------------|
| TORNEO di: | |
| - pallacanestro | 27 mag. '99 |
| - pallavolo | 10 giu. '99 |
| - calcio a 5 | 7 ott. '99 |
| - calcio a 11 | 14 ott. '99 |

festa fine anno accademico

- 18 giugno '99

In occasione delle festività ed anche nel periodo estivo il CUS Ancona organizza Campus in alcune località italiane a prezzi veramente convenienti: Folgaria, Bardonecchia, Valzoldana e Fai Della Paganella.

Per agevolare gli studenti è stato attivato uno sportello di Segreteria CUS nelle Facoltà di Ingegneria, Medicina e Economia. Presso questi sportelli si possono svolgere tutte le operazioni di segreteria (tranne la prenotazione degli impianti sportivi di Posatora).

Come ogni anno sarà formata la rappresentativa del C.U.S. Ancona per la partecipazione ai Campionati Nazionali Universitari; pertanto, gli atleti che giocano in squadre che disputano i Campionati Federali e che desiderano far parte di detta rappresentativa, vengono sempre invitati a segnalarsi la loro disponibilità

Apertura impianti:

Campi Calcio/Calcetto/Volley/Tennis/
Pallamano
(Imp. Sport. a Posatora)
da Lunedì a Venerdì
dalle ore 14.30 alle ore 22.30
il Sabato
dalle ore 09.00 alle ore 13.00
Sabato pomeriggio e Domenica solo su
prenotazione per Calcio e Calcetto

Apertura segreteria:

da Lunedì a Venerdì
dalle ore 17.00 alle ore 19.00
c/o la Sede del CUS Ancona in Via
Grotta di Posatora n. 19/a tel.
41297/44213
- Martedì c/o l'apposito sportello nella
Facoltà di Ingegneria dalle ore 11.00 alle
ore 13.00
- Giovedì c/o l'apposito sportello nella
Facoltà di Ingegneria dalle ore 15.30 alle
ore 18.30
- Mercoledì c/o l'apposito sportello nella
Facoltà di Medicina dalle ore 10.30 alle
ore 13.00
- Giovedì c/o l'apposito sportello nella
Facoltà di Economia dalle ore 10.30 alle
ore 13.00

Apertura ufficio coordinamento attività universitari

da Lunedì a Venerdì dalle ore 15.00 alle
ore 19.00

Come raggiungere gli impianti sportivi

da Piazza U. Bassi:
- Via C.Colombo (direzione Pinocchio)
fino alla prima deviazione a destra
- Via A.Piceno (direzione Torrette) fino
all'incrocio (chiesa sconosciuta)
- proseguire dritto (direzione Torrette)
per 100 metri circa
- insegna bianca con scritta verde sulla
sinistra (tra due palazzine diroccate).

Da Torrette

- Via Esino (Direzione Posatora)
- Via Grotta (prolungamento di via
Esino)
- dopo la discesa, 500 metri di rettilineo

- insegna bianca con scritta verde sulla
destra (tra due palazzine diroccate).

all'interno troverete
- 3 campi da tennis
- 2 campi polivalenti (Calcetto, Pallavolo,
Pallamano e Tennis)
- Campo da calcio
- 1 campo calcetto in erba sintetica
- 1 campo bocce
- Sala pesi
- 2 ampi parcheggi

Cosa fare per iscriversi

- presentare il Certificato Medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica
- presentare 2 foto (oppure 1 foto accompagnata alla vecchia tessera)
- mostrare un documento che attesti l'iscrizione all'Università

Quote tessera annuale (anno accademico)

- L. 10.000 = accesso impianti e riduzione tariffe affitto degli impianti di Posatora;
- L. 10.000 = per un Torneo
- L. 25.000 = accesso impianti, riduzione tariffe affitto impianti a Posatora ed ai corsi del CUS, inclusa assicurazione; riservata agli studenti iscritti all'Ateneo di Ancona, agli atleti C.U.S., ai Soci ed ai Dirigenti C.U.S.;
- L. 35.000 = accesso impianti, riduzione tariffe affitto impianti a Posatora ed ai corsi del C.U.S. inclusa assicurazione; riservata agli studenti iscritti ad altri Atenei.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede del CUS Ancona in Via Grotta, 19/a a Posatora tel.41297 o 44213 (anche fax) oppure presso l'apposito sportello nelle Facoltà indicate.

Orari corsi universitari anno accademico 98/99

| | | | |
|---|--------------------------------|--|---|
| Nuoto | dal Martedì al Venerdì | dalle 11.30 alle 12.30 | Piscina Vallemiano Via Miano |
| Step | Lunedì Mercoledì Venerdì | dalle 19.00 alle 20.00 dalle 19.00 alle 20.00 dalle 19.00 alle 20.00 | Pal. Sc.El. Maggini" Via Tavernelle |
| Aerobica | Lunedì Mercoledì Venerdì | dalle 20.00 alle 21.00 dalle 20.00 alle 21.00 dalle 20.00 alle 21.00 | Palestra Sc.El. "Maggini" Via Tavernelle |
| Pot. fisico | Lunedì Mercoledì Venerdì | dalle 19.30 alle 20.30 dalle 19.30 alle 20.30 dalle 19.30 alle 20.30 | Palestra C.U.S. Via Grotte, 19/a a Posatora |
| Pallavolo maschile femminile | Martedì. Giovedì | dalle 20.00 alle 22.00 dalle 20.30 alle 22.30 | Pal. Liceo Sc. "Savoia" Pal. Sc.El. "Savio" Via Torresi |
| Basket maschile femminile | Lunedì Mercoledì | dalle 21.00 alle 22.30 dalle 21.00 alle 22.30 | Pal. Sc.El. "Maggini" Via Tavernelle |
| Tennis | In base alle richieste | corso di un mese = 12 lezioni | Imp. Sportivi C.U.S. Via Grotte, 19/a a Posatora |

Altri sport verranno programmati se vi saranno sufficienti richieste.

Alle suddette attività possono partecipare studenti e Docenti universitari nonché tutti gli operatori che prestano il loro servizio all'interno dell'Ateneo Dorico.



Biblioteca tecnico-scientifica biomedica Sezione medica

Contestualmente alla realizzazione della nuova Facoltà di Medicina e Chirurgia c/o l'area dell'ospedale Regionale di Torrette, la Biblioteca Tecnico Scientifica Biomedica ha attivato nella stessa sede una Sezione Medica ivi collocando tutto il patrimonio più specificatamente attinente le discipline cliniche.

In particolare la Sezione Medica raccoglie tutte le monografie di uso didattico e specialistico ed i periodici di interesse principalmente clinico.

Soltanto alcune riviste biomediche frequentemente utilizzate anche dalle Facoltà scientifiche ubicate a Monte Dago sono rimaste presso la sede centrale.

Gli utenti - docenti, studenti, ricercatori e professionisti - possono usufruire oltre che del materiale disponibile in sede anche di postazioni al computer per effettuare, individualmente o con l'assistenza del personale addetto, ricerche sulle maggiori banche dati del settore e per consultare periodici in versione elettronica.

E' altresì possibile effettuare ricerche su cataloghi di altre biblioteche italiane ed estere.

E' attivato un servizio interno di "document delivery" attraverso il quale possono essere richieste copie dei documenti non posseduti dalla Biblioteca.

Per ottenere monografie in prestito interbibliotecario e per usufruire del servizio di reperimento veloce dei documenti da parte della British Library è necessario rivolgersi esclusivamente alla sede Centrale.

Il Catalogo dei periodici posseduti dalla Biblioteca è consultabile in rete collegandosi, via Internet, al seguente indirizzo <www.nia.unian.it:8080/biblio/perindex.htm>.

E' in via di realizzazione un software che consentirà l'interrogazione, utilizzando diverse chiavi di accesso (autore, parola del titolo...) del catalogo unico di Ateneo sia per quanto attiene le monografie che i periodici e le tesi di laurea.

Biblioteca Tecnico Scientifica Biomedica SEZIONE MEDICA

SCHEDA TECNICA

| | |
|---------------------------|---|
| Direzione | Dott.ssa SILVIA SOTTILI c/o Biblioteca tecnico-scientifica biomedica, sede centrale di Monte Dago Tel. 071-2204804 |
| Indirizzo | c/o Facoltà di Medicina Via Tronto - Torrette (AN) |
| Telefono | 071 - 2206003 071 - 2206002 (Distribuzione periodici) |
| Fax | 071 - 2206004 |
| Assistente di Bib. | Sig.ra Giovanna ROSSOLINI |
| Orario | Dal lunedì al venerdì 8.30-19,00 Sabato 8.30-13,00 |
| Chiusura | I primi 20 giorni di agosto; di regola la Biblioteca chiude il pomeriggio nei periodi di Natale e Pasqua |
| Posti lettura | 228 |
| Utenti | Docenti, studenti, esterni con documento |
| Prestito | Limitato a docenti e studenti dell'Ateneo. Sono esclusi dal prestito: a) i periodici tanto rilegati come in fascicoli b) le enciclopedie, i dizionari e in genere tutte le opere di frequente consultazione c) i libri definiti "testi di riferimento" nella Guida dello Studente, relativamente all'anno in corso e ai due immediatamente precedenti nella misura del 50% della disponibilità e quelli che la Direzione della Biblioteca ritiene opportuno trattenere in sede indicati in apposito elenco d) le tesi |
| Fotocopie | È disponibile nei locali della Biblioteca una macchina a schede per la fotocopiatura di periodici |
| Cataloghi cartacei | A schede: per autore e classificato (LC); a volume per i periodici |
| Cataloghi on line | Si |
| CD-Rom in rete | È possibile con i computer della Biblioteca fare ricerche bibliografiche sulle seguenti banche di dati: • ASFA - 1978-1998 • CAB - 1994-1998 • Econlit - 1969-1998 • Medline - 1983-1998 |
| Patrimonio | La Biblioteca possiede 5000 monografie e 540 abbonamenti |

Novembre-Dicembre

Novembre

| Data | Ora | Sede | Argomento | Docente | Scuola |
|--------|--------------|--|--|---|----------------------|
| 4-nov | 8,30-10,00 | Aula Clinica Medica - Ospedale Torrette | Discussione casi clinici | Prof. F. Mantero | DS: CC |
| 4-nov | 14,30-16,30 | Aula Ist. Disc. Psych. e Soc. - Ospedale Umberto I | Personalità e disturbi di personalità | Prof. G. Borsetti, Dott. Mircoli | DS: P |
| 4-nov | 15,00 | Aula N - Polo didattico Torrette | Report joint committee on hypertension | Prof. F. Mantero | DS: C, CC, DD |
| 9-nov | 15,30 | Aula M - Polo didattico Torrette | Lo shock spinale | Proff. M. Polito, G. Muzzonigro, L. Provinciali, P. Pelaia, A. Ducati | DS: O, P, S, V, AA |
| 10-nov | 15,30 | Clinica Urologica - Ospedale Umberto I | Discussione casi clinici | Proff. M. Polito, G. Muzzonigro | DS: V, D, I |
| 11-nov | 8,30-10,00 | Aula Clinica Medica - Ospedale Torrette | Discussione casi clinici | Prof. F. Mantero | DS: CC |
| 11-nov | 15,00 -19,00 | Aula Ist. Disc. Psych. e Soc. - Ospedale Umberto I | Un modello ed uno strumento formativo in ambito psicopatologico | Prof. G. Borsetti, Dott. Santone | DS: P |
| 11-nov | 15,00 | Aula N - Polo Didattico Torrette | Journal Club | Prof. F. Mantero | DS: CC, DD |
| 13-nov | 15,00;17,00 | Aula Ist. Disc. Psych. e Soc. - Ospedale Umberto I | La diagnosi e le categorie nosografiche nella prospettiva del cognitivismo sistemico-processuale | Prof. G. Borsetti Dott. B. Nardi | DS: P |
| 18-nov | 8,30-10,00 | Aula Clinica Medica - Ospedale Torrette | Discussione casi clinici | Prof. F. Mantero | DS: CC |
| 18-nov | 14,30-16,30 | Aula Ist. Disc. Psych. e Soc. - Ospedale Umberto I | Intervista strutturata e testistica nel disturbo di personalità | Prof. G. Borsetti, Dott. Mircoli | DS: P |
| 18-nov | 15,00 | Aula N - Polo Didattico Torrette | Sibutramina, protocollo terapeutico Orlistat: nuovo farmaco per il paziente obeso | Prof. F. Mantero | DS: CC, DD, GG |
| 19-nov | 13,00-15,00 | Polo Didattico Torrette | Clinical Round di Citopatologia e Gastroenterologia | Prof. A. Benedetti, Dottori Svegliati Baroni, Brunelli | DS: AA, D, H, DD, EE |
| 21-nov | 15,30 | Aula M - Polo Didattico Torrette | Le disfunzioni detrusore-sfintere di natura neurogena | Proff. M. Polito, G. Muzzonigro, L. Provinciali | DS: D, O, P, S, Y |
| 24-nov | 15,30 | Clinica Urologica - Ospedale Umberto I | Discussione casi clinici | Proff. M. Polito, G. Muzzonigro | DS: V, D, I |
| 25-nov | 8,30-10,00 | Aula Clinica Medica - Ospedale Torrette | Discussione casi clinici | Prof. F. Mantero | DS: CC |
| 25-nov | 15,00 | Aula N - Polo Didattico Torrette | Citologia delle masse surrenaliche | Prof. F. Mantero | DS: CC, A, R, EE |



Dicembre

| Data | Ora | Sede | Argomento | Docente | Scuola |
|--------|-------------|--|---|--|-----------------------------|
| 2-dic | 14,30-16,30 | Aula Ist. Disc. Psich. e Soc. - Ospedale Umberto I | I disturbi dell'asse I e II del DSM | Prof. G. Borsetti, Dott. Mircoli | DS: P |
| 4-dic | 15,00-17,00 | Aula Ist. Disc. Psich. e Soc. - Ospedale Umberto I | Trama narrativa e tematiche assistenziali nell'età evolutiva | Dott. Nardi, Prof. G. Borsetti | DS: P |
| 5-dic | 9,00-14,00 | Aula E - Polo Didattico Torrette | Linguaggio e comunicazione in psichiatria e psicoterapia | Prof. Borsetti, Dottori Martini, Corigliano, Volterra, Compagnucci | DS: P |
| 9-dic | 15,00-17,00 | Aula Ist. Disc. Psich. e Soc. - Ospedale Umberto I | I limiti della competenza psichiatrica nella gestione dei problemi socio-assistenziali e di ordine pubblico | Prof. D. Rodriguez, Prof. G. Borsetti | DS: P, LL |
| 11-dic | 15,00-17,00 | Aula Ist. Disc. Psich. e Soc. - Ospedale Umberto I | Trama narrativa e tematiche esistenziali nell'età adulta e nella senescenza | Prof. G. Borsetti, Dott. B. Nardi | DS: P, II |
| 16-dic | 15,00-17,00 | Aula Ist. Disc. Psich. e Soc. - Ospedale Umberto I | Il consenso informato in psichiatria | Prof. D. Rodriguez, Prof. G. Borsetti | DS: P |
| 17-dic | 13,00-15,00 | Polo Didattico Torrette | Clinical Round di Citopatologia e Gastroenterologia | Prof. A.M. Jezequel, Dott.ri G. Macarri, M. Giardini | DS: AA, D, H, DD, EE |

A: Anatomia Patologica, **B:** Chirurgia Vascolare, **C:** Cardiologia, **D:** Chirurgia Generale, **E:** Chirurgia Plastica e Ricostruttiva,

F: Chirurgia Toracica, **G:** Ematologia, **H:** Gastroenterologia, **I:** Ginecologia ed Ostetricia, **L:** Igiene e Medicina Preventiva,

M: Malattie Infettive, **N:** Medicina del Lavoro, **O:** Medicina Fisica e Riabilitazione, **P:** Neurologia, **Q:** Oftalmologia,

DU: Diploma Universitario

"**R:** Oncologia, **S:** Ortopedia e Traumatologia, **T:** Pediatria, **U:** Psichiatria, **V:** Urologia, **AA:** Anestesia e Rianimazione."

BB: Dermatologia e Venerologia, **CC:** Endocrinologia e Malattie del ricambio, **DD:** Medicina Interna, **EE:** Radiodiagnostica,

FF: Reumatologia, **GG:** Scienza dell'alimentazione, **HH:** Allergologia e Immunologia, **II:** Geriatria,

LL: Medicina Legale, **MM:** Microbiologia e Virologia

DL: Diploma di Laurea; **DS:** Diploma di specializzazione

LETTERE DALLA FACOLTÀ

Bollettino della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Ancona

Direttore Editoriale
Tullio Manzoni

Comitato Editoriale
Francesco Alò, Floriano Bonifazi, Riccardo Cellerino, Armando Gabrielli, Claudio Maffei, Fabio Malavasi, Franco Mantero, Vittorio Mioli, Leandro Provinciali, Giorgio Scalise, Marina Scarpelli

Direttore Responsabile
Giovanni Danieli

Redazione: Roberto Canonici, Daniela Pianosi, Daniela Venturini
Segreteria di Presidenza della Facoltà di Medicina - Polo Didattico Scientifico, Via Tronto 10, 60020 Torrette di Ancona
Tel. 071/2206046 Fax 071/2206049

Stampa
Errebi srl - Falconara

Anno I - numero 3
Aut. del Tribunale di Ancona n. 17 - 1998